

Santarcangelo: Isiss Einaudi Molari sempre più internazionale

Attualità - 16 ottobre 2021 - 07:39



Autunno estremamente “movimentato” all’Isiss Einaudi-Molari sono infatti rientrate ieri due docenti che dal 5 al 12 ottobre, con altri 11 colleghi di altri istituti ed un dirigente scolastico, hanno partecipato al progetto “Io Penso Europeo” nell’ambito del programma Erasmus+ project. Un’altra collega è al momento a Derry in Irlanda e un’altra partirà per Valencia in Spagna. Gli obiettivi di questi percorsi formativi per docenti sono quelli di conoscere altri sistemi educativi, praticare job shadowing al fine di disseminare buone pratiche educative e creare alleanze per scambi virtuali e reali fra scuole. Nell’esperienza parigina, i docenti hanno incontrato lo staff dirigenziale del Lycée Internationale Honoré de Balzac, del Lycée Jacques Decour, dove sono state proposte numerose esperienze di Job Shadowing e del Lycée Hôtelier Guillaume Tirel oltre a diverse visite fra cui quella al Cidj, Centre Information et Documentation de la Jeunesse.

L’esperienza è risultata interessante e stimolante perché ha permesso di sviluppare un confronto attivo tra i due diversi sistemi: ci sono elementi di vicinanza, per esempio il modello del “nuovo Bac” (esame di maturità ispirato al modello italiano) e elementi di diversità, specie nell’area dell’orientamento e di inclusione.

La mobilità ha coinvolto non solo i docenti ma anche diversi studenti vincitori del bando Erasmus+ project in collaborazione con l’organizzazione Educazione all’Europa: Ubaldi Sofia, Fagioli Giulia, Gozzi Chiara, Mazzoni Matilde, Fantini Alessia, Bocchini Giacomo, Nappini Carmen, Barberini Licia, Magnani Silvia, Mandrelli Asia, Morri Giulia, Sirbu Roxana, Venturi Nicolò che, insieme a ragazzi di altri istituti dell’Emilia Romagna sono decollati con destinazione Parigi, Derry e Valencia. Gli studenti, per due settimane, sono stati impegnati nella realizzazione di un project work che rientra nel PCTO (piano per le competenze trasversali e l’orientamento). “E’ stato emozionante vivere a Parigi e lavorare ad un progetto di ricerca con studenti di altre scuole. Ero inizialmente spaventata ma l’organizzazione e,

soprattutto, tutto il team di docenti e mentori francesi, ci ha stimolato ed aiutato a dare il meglio. Ho capito che posso interagire in un'altra lingua e in un altro paese, ho sentito di essere oltre che italiana "europea" e penso che tutti gli studenti dovrebbero fare questa esperienza" racconta con entusiasmo Giulia Fagioli di quinta E.

Attualmente due studentesse dell'Istituto Einaudi, Maha Rajil e Farah Sfar Hancha, sono ancora a Parigi per effettuare uno stage lavorativo della durata di due settimane.

I professori: Federica Agrimi, docente di lingua francese, Leonardo Neri e Olga Rodriguez di lingua spagnola sono stati selezionati dalla rete Erasmus+ come accompagnatori e hanno sostenuto i ragazzi durante tutte le fasi del percorso formativo.

Il particolare hanno aiutato gli allievi a riflettere su temi come: essere cittadini del mondo, e parole chiave: mobilità, gioventù, senso di appartenenza. Per il gruppo di Parigi, il momento più emozionante è stato l'incontro con la Console Italiana a Parigi: Irene Castagnoli che è stata molto accogliente ed ha ascoltato e lodato il progetto realizzato.

"Il confronto e la mobilità internazionale fra studenti e docenti sono una buona pratica che gli Istituti Einaudi e Molari hanno sempre perseguito e che oggi diventa ancora più necessaria se si vuole offrire un piano formativo accattivante e docenti preparati ed appassionati" chiosa la Dirigente scolastica Daniela Massimiliani. "Lo sforzo organizzativo (per sostituzioni, permessi, rapporti con le famiglie, ecc.) è imponente ma noi riteniamo siano un investimento in qualità e auspichiamo che sempre più studenti e docenti possano partire in futuro."